

MONTESPIESI

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

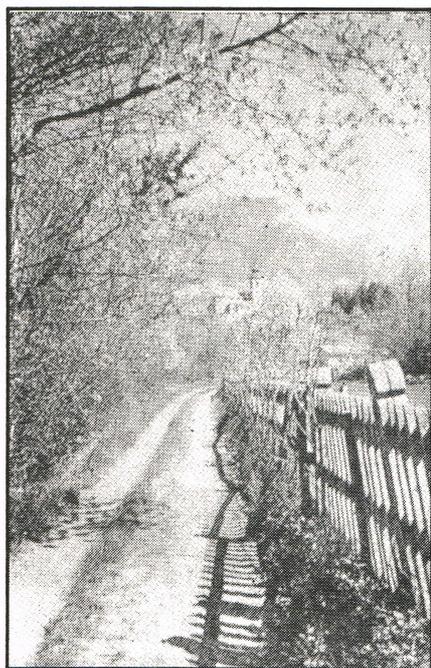
Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 10

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXVI - OTTOBRE 1995

NOVEMBRE: I Santi - I Morti



La vita: una strada da percorrere, che si va restringendo e ad un certo punto finirà, al di là di quelle curva che noi chiamiamo morte. Ma al di là della strada che termina, qualcosa, Qualcuno ci aspetta

RIFLESSIONE D'OTTOBRE

Sulla faccia della terra sono passati miliardi di persone che si credevano indispensabili. E tuttavia il nostro pianeta continua a girare...

Gesù ha detto: "...quando avrete fatto quello che vi è stato ordinato, dite 'siamo servi inutili'".

(Luca, 17, 5-10).

DIO, che non ha creato la morte ed è Signore della vita.

Con Lui "una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua" I SANTI che sono già nel regno del Padre; I MORTI che si preparano ad entrarvi.

Se non ci fosse questo appuntamento che varrebbe la vita, la nostra vita, la mia vita?

Un lampo nella tempesta e poi il buio.

A nessuno, credo, vada bene.

Al di là dei giorni che sciamano e non ci bastano, Qualcuno ci aspetta per darci una risposta, saziare le nostre speranze, donarci la vita nella pienezza desiderata, ricercata giorno dopo giorno nello sgomitarsi degli anni.

I santi e i morti ci hanno preceduto, ci aspettano.

Non giochiamoci questo appuntamento



Mani Amiche

propone ed organizza un viaggio in Guatemala per la inaugurazione ufficiale del villaggio "Manos Amigas" costruito dall'associazione con il contributo di tante persone di tutta Italia.

Il viaggio avrà anche il suo aspetto turistico. Tutte le informazioni nel prossimo numero. Il periodo sarà subito dopo l'Epifania, (8/20 gennaio 1996)

Intanto pensiamoci e . . . decidiamoci.

Sarteano è stato in prima fila, fin dal suo nascere, in questa opera di solidarietà cristiana; da Sarteano Suor Marcella ha mobilitato mezzo mondo.

Siamo allora presenti in rappresentanza qualificata con tante altre persone dell'associazione.

Porteremo e lasceremo nel villaggio un segno concreto del nostro passaggio anche con una ceramica di Gastone con l'immagine della Madonna del Buon Consiglio.

SCRIVE ATTILA BISCOTTINI

Il sig Attila Biscottini di Chiusi, nostro affezionato e attento lettore, ci ha scritto due belle lettere.

In una mette in rilievo il suo dolore per non poter fare nulla per la disumana guerra fratricida che da anni nei Balcani provoca lutto e accresce odio. Cita in proposito il grande scrittore Victor Hugo scrisse tra il 1875 e il 1876 in favore delle popolazioni Serbe oppresse e angariate dall'impero Ottomano: "...è ormai impellente richiamare l'attenzione dei governi europei su un fatto irrilevante - a quanto pare - che quei governi non sembrano accorgersene. Eccolo, il fatto: si sta assassinando un popolo...i governi vedono soltanto attraverso quella miopia che è la ragion di Stato, mentre il genere umano guarda con altro occhio: la coscienza...è giunto il momento di alzare la voce. Si levi un'indignazione universale. Ci sono momenti in cui la coscienza umana prende la parola e dà ai governi l'ordine di ascoltare..."

E' evidente l'attualità di quanto Victor Hugo scrisse 120 anni fa

E così conclude il sig. Attila Biscottini: "Ciò che avviene nella ex Jugoslavia dimostra la necessità di fare presto gli Stati Uniti d'Europa. Questa è la meta, questo l'approdo. Non si può lasciare il futuro in mano a dei mostri.

Ho scritto questi pensieri in un bianco lettino dell'Ospedale di Sarteano, dove ho trovato - sotto ogni aspetto - una sanità molto degna di questo nome.

Ecco quindi che le cose buone è possibile farle. Basta volere."

Nell'altra lettera il sig. Biscottini mette in rilievo l'abuso dei privilegi.

Il potere è considerato come possibilità di avere privilegi, non come dovrebbe essere: un servizio da dare al prossimo.

Aggiunge il sig. Biscottini: "anche nelle località colpite da calamità naturali - sembrerebbe impossibile - eppure nasce subito una categoria di privilegiati."

Dopo numerosi altri esempi che provano le sue asserzioni, così conclude: "...per parlare di seconda Repubblica si deve cambiare coscienza, altrimenti la seconda Repubblica non è che la ristrutturazione della prima; un po' come mescolare le carte, senza cambiare il mazzo. Ma cambiare il mazzo, il gioco e quindi le regole non basta... poiché tutti temono di perdere la posizione acquisita, nessuno vuole cambiare veramente. Si cambiò nel '45 per la disgrazia di una guerra, altrimenti solo pochi onesti avrebbero voluto cambiare..."

Il sig. Attila Biscottini chiude la lettera con una frecciatina di ironico umorismo "...ma noi siamo ottimisti, e senza alcuna partecipazione, senza mettere alcun impegno, senza leggere e rileggere, speriamo nel nuovo Governo, e ancor più nel Governo che verrà. Ciò che ci rimbalza agli occhi ogni giorno non serve a farci riflettere e a farci impegnare. Tutti al mare, e poi alla settimana bianca, e poi all'estero...Poi domani si vedrà."

'IL VANGELO DELLA CARITA' PER UNA NUOVA SOCIETA' IN ITALIA'

è il tema del convegno ecclesiale che si terrà a Palermo il 20 - 24 Novembre 1995.

Vengono indicate alcune vie preferenziali secondo cui attuare il compito della nuova evangelizzazione: Cultura e comunicazione sociale, impegno sociale e politico, amore preferenziale per i poveri, famiglia, giovani.

Noi abbiamo deciso di incontrarci ogni mese per parlare, discutere, meditare e riflettere insieme su questi argomenti.

Il primo tema scelto è "L'amore preferenziale per i poveri".

Sorge subito spontaneo chiedersi: Chi sono i veri poveri? Ma a Sarteano, ci sono? E chi sono? O sono altrove?

Vivere la carità è per noi ancora una semplice questione di iniziative da prendere? ed è forse fare elemosina? Fare carità vuol dire solo liberarsi del più? E che cosa è per noi il di più?

E' un'esperienza che coinvolge l'intera comunità o viene delegata agli addetti ai lavori?

Oppure la carità si identifica con il modo di vivere di ognuno?

E a tante altre domande potremmo provare a rispondere insieme.

Vi aspettiamo tutti i venerdì alle ore 21 nella Sala del Centro Pastorale "Suor Vera" in Piazza Bargagli.

Vincenzo Grassi

DOMENICA

5

NOVEMBRE

FESTA DEL RICHIAMO

dedicata ai cresimati di quest'anno 1995

La guiderà don Vito, il salesiano che ha guidato a Roma il ritiro della professione di fede.

Con loro saranno altri cresimati di parrocchie vicine

Sabato 4 : incontro con i catechisti sul problema della fuga del dopo - cresima. Alle 18,30 fino alle 22

Domenica 5 : ore 9,30 - Proposte e lavoro di gruppo
ore 11,30 - Santa Messa
ore 13,00 - Pranzo al sacco
ore 14,30 - Ripresa lavoro
ore 16,00 - Conclusioni

TUTTO PRESSO IL CENTRO PASTORALE "SUOR VERA"

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

LE PIAZZE - Sala Parrocchiale - Ore 21

PERCHE'?

Il matrimonio è una cosa seria.

Le statistiche ripetono che un matrimonio su quattro finisce presto.

Perchè? Risposte spiegazioni, motivi sono tanti.

Una di fondo è sicura:

***non si fanno le cose sul serio;
non si hanno le idee chiare;
non c'è voglia di impegnarsi a lungo;
si rifiutano gli aspetti meno gratificanti
della vita di coppia.***

E' triste un matrimonio che finisce male e magari anche piuttosto presto; non parliamo dellatristerza dei figli.

E' molto più triste un matrimonio che finisce male ed è anche sacramento; non salta solamente il matrimonio ma anche il sacramento salta, viene messo fuori gioco, disattivato.

Gli incontri programmati sono un tentativo, sia pure labile, a diga e difesa di questo crollare di matrimoni, progetto di Dio e sacramento di Cristo.

| | | |
|---------|-------------|---|
| Venerdì | 3 novembre: | <i>la nostra fede</i> |
| Sabato | 4 | " : <i>la nostra legge</i> |
| Venerdì | 10 | " : <i>la nostra vita</i> |
| Sabato | 11 | " : <i>il matrimonio: progetto di Dio e sacramento di Cristo</i> |
| Venerdì | 17 | " : <i>il matrimonio sacramento: le sue leggi</i> |
| Sabato | 18 | " : <i>il matrimonio sacramento: la sua celebrazione</i> |
| Venerdì | 24 | " : <i>esperienza di coppia: noi due</i> |
| Sabato | 25 | " : <i>esperienza di coppia: noi due e loro, i figli</i> |

CONSIGLIO COMUNALE

A cura di FABIO PLACIDI

Nella seduta del 19 Settembre il Sindaco ha comunicato che i presidi ospedalieri della Zona Valdichiana attualmente attivi, rimarranno funzionali fino alla completa realizzazione del monoblocco ospedaliero di Nottola.

Con gli assessori Burani R. e Dionori ha poi risposto a tre interrogazioni del consigliere Placidi datate 13.9 sui seguenti argomenti:

- 1 - SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO-ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ LEGA IN STATO DI NOTEVOLE DEGRADO: si stanno predisponendo i lavori necessari e al momento quell'acqua non viene erogata.
- 2 - URGENZA DI UN PRONTO INTERVENTO DELLA STRADA A STERRO CHE CONDUCE ALLA COOP, DA TEMPO COSPARSA DI BUCHE - è stato provveduto pochi giorni dopo l'arrivo dell'interrogazione. (Nell'occasione Placidi ha nuovamente segnalato la necessità di una più frequente manutenzione di altri tratti della viabilità periferica a sterro, quali Via del Renaio, il piazzale dietro l'ufficio postale, nonché pericolosi avvallamenti dell'asfalto in Via di Fuori dopo l'incrocio con Via dei Cappuccini e nel Viale Europa all'incrocio per la Zona Artigiana. Le risposte sono state evasive e purtroppo non è emersa una precisa volontà di risolvere almeno immediatamente e una volta per tutte con opportuni controlli il 'problema buche').
- 3 - TASSA SUI RIFIUTI SOLIDI URBANI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO CON SCONTI AD ALCUNE CATEGORIE DI CITTADINI APPLICANDO LA LEGGE 507 DEL 1993 - : Il regolamento sarà presentato entro la fine del mese e sarà proposto uno sconto del 15% già per il 1995 per chi vive solo.

Un'interrogazione di Bellacci ha suggerito

l'articolo che riportiamo di seguito, apparso nella cronaca provinciale de "LA NAZIONE".

La Forestale muove guerra ai «vandali»

Servizio di
Alessandro Ercolani

SARTEANO — Ha fatto breccia l'esposto presentato da Sergio Bellacci nell'ultima seduta del consiglio comunale, nel quale il capogruppo della lista Proposta per Sarteano, elencava dettagliatamente una serie di interventi abusivi verificatisi in tutta la zona della Valdorcia che provocherebbero danni irreversibili all'ambiente. Proprio ieri infatti il comando di Sarteano del Corpo Forestale dello Stato valutata la denuncia di Bellacci con i seguenti sopralluoghi, ha notificato alcune infrazioni per la distruzione abusiva, tramite rusature, di calanchi, siepi, fossi e ginestreti, spianati per rendere il terreno coltivabile. I proprietari dei terreni, ai quali sono state notificate le infrazioni, nonostante l'area protetta ed il vincolo idrogeologico, e ovviamente senza nessun tipo di autorizzazione, avrebbero spianato ampie zone della Valdorcia, senza considerare i danni ambientali e biologici che questo può portare. Basti pensare che i ginestreti offrono un rifugio sicuro per le covate dei fagiani e delle lepri, che l'attuale assetto comporta un danno irreversibile al paesaggio e che in caso di piogge torrenziali niente trattiene lo scorrimento a valle delle acque con il risultato di piene ed il trascinarsi a valle di fango e detriti.

Cosa ancora più sorprendente è che alcune delle persone alle quali sono state notificate le infrazioni sono recidive, ed hanno sempre risposto alle accuse affermando che a loro non importa niente del paesaggio naturale, pensando solamente ad ampliare il proprio terreno coltivabile. Su quest'ultimo punto Bellacci nella sua interrogazione sull'ambiente, parla chiaramente di speculazione, legata alla realizzazione di coltivati che garantiscano le quote di produzione del grano duro e per chiedere contributi di rimboschimento.

Sono state poi approvate due modifiche ed integrazioni al piano pluriennale degli investimenti '95. La prima riguarda la realizzazione di un'area attrezzata per spazi e locali per attività ricreative e sosta di autocaravan che nascerà dietro il campo sportivo a sterro e comporterà una spesa di 400 milioni, di cui 160 a carico del Comune e 240 a carico della CEE. La seconda è relativa alla sistemazione di vari tratti dell'acquedotto con una spesa di 150 milioni a totale carico dello Stato.

Nella seduta del 29 Settembre sono stati approvati i regolamenti per disciplinare la tassazione della nettezza urbana, dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche, della pubblicità ed affissioni.

Il consigliere Alberti, non avendo potuto visionare adeguatamente i tre regolamenti, perché messi a disposizione solo nella giornata della seduta consiliare, si è astenuto nella triplice votazione.

Per la tassa sulla nettezza urbana una novità: soltanto le abitazioni con un unico abitante e aventi una superficie superiore a 40 mq. utili, escluse le pertinenze, beneficeranno di una riduzione del 15% per il 1995 e del 20% per il 1996, mentre i pensionati "single" con un reddito fino a 9 milioni annualmente indicizzato - in accoglienza di una proposta del consigliere Bellacci - dal 1996 avranno uno sconto del 30%. Coloro che godranno di questa riduzione sono circa 400 e il Comune avrà una minore entrata di oltre 10 milioni. Nella votazione su questo regolamento, il consigliere Bellacci si è astenuto perché dalla Maggioranza non è stata accolta la sua richiesta di estendere gli sconti anche ai pochi concittadini che risiedono all'estero, come era possibile.

Nel regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche in modo permanente, su proposta del consigliere Placidi è stata inserita una disposizione secondo la quale lo spazio assegnato dovrà essere bene individuabile da tutti con l'apposizione sulla pavimentazione di borchie ai vertici dello stesso. Anche l'esposizione di fioriere e vasi con arbusti decorativi sarà disciplinata circa la richiesta e la posizione sul suolo pubblico. Il tutto al fine di evitare abusi, antipatiche contestazioni e intralcio ai pedoni.

Il Saracino espugna il Castello

Domenica 29 Ottobre per la prima volta dopo 50 anni i sarateanesi troveranno aperto il ponte levatoio del Castello.

Il proprietario Pier Fanello Fanelli infatti ha concesso alla Giostra del Saracino di organizzare una giornata di festa e di riconciliazione entro le mura di cinta del l'antico castello, del quale abbiamo documenti certi fin dal 1038.

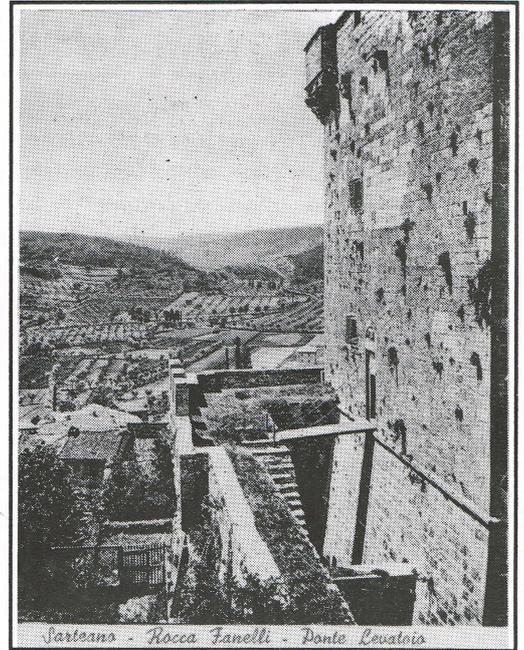
Il Granduca di Toscana concesse il Castello di Sarteano, che era stato della consorzeria longobarda Manenti fino al 1280 quando la Comunità di Sarteano acquistò il cassero, a Eustachio Fanelli nel Giugno 1590, e

da allora la famiglia Fanelli, antica e nobile famiglia di Sarteano, è sempre stata "signora" del Castello.

Le forme attuali sono dovute al disegno del celebre architetto senese Baldassarre Peruzzi. I lavori furono diretti dall'altrettanto famoso architetto Federici alla fine del 1400.

Il 29 Ottobre il Castello vedrà una singolare sfida fra le cinque Contrade, che porrà formale fine ai malumori conseguenti al mancato spareggio fra le tre Contrade finaliste, quando un violento temporale turbò la grande festa.

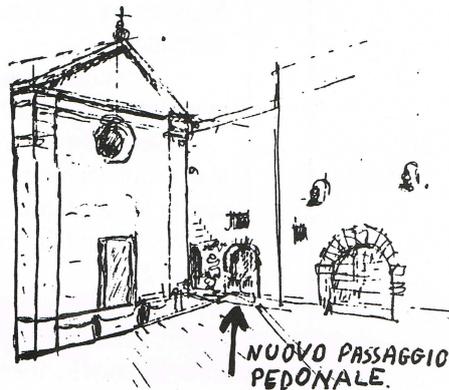
Nell'occasione saranno con-



Sarteano - Rocca Fanelli - Ponte Levatoio

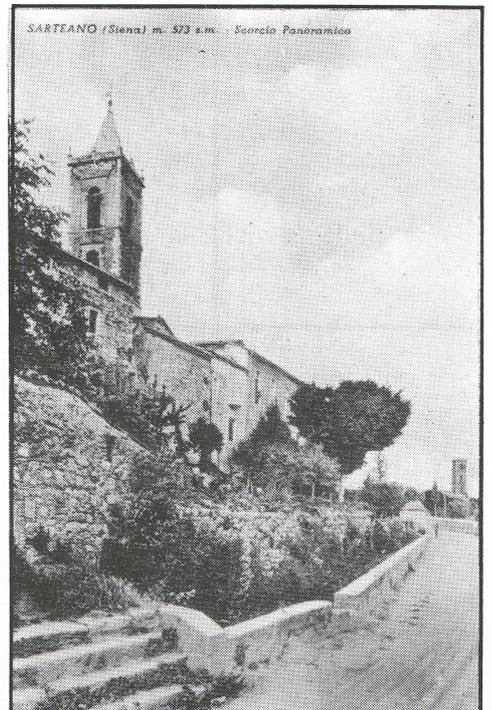
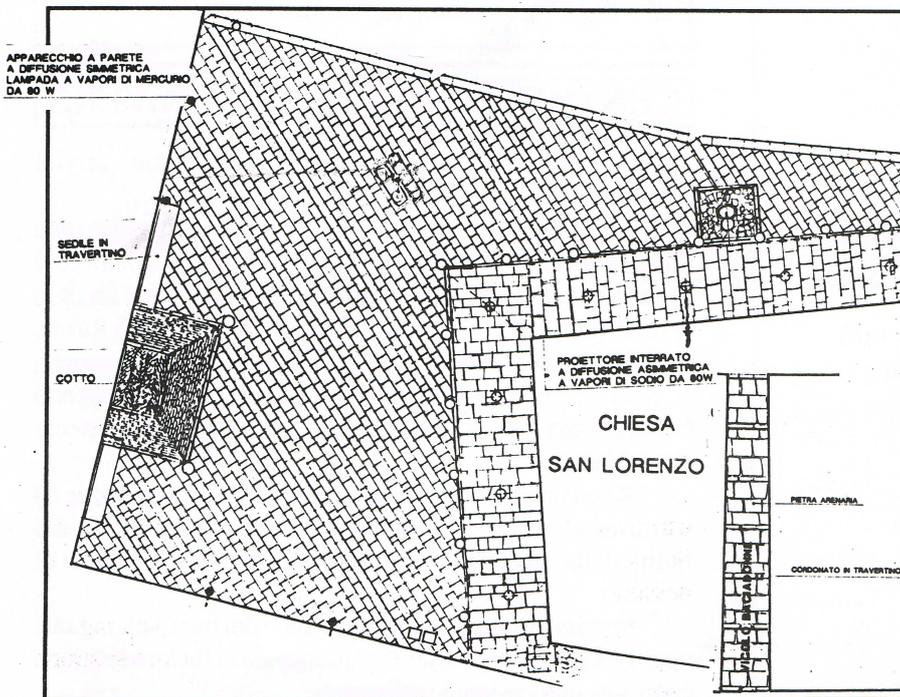
segnati i premi ai tamburini e agli sbandieratori e sarà simbolicamente diviso in tre parti il Drappellone della Giostra del 15 Agosto.

Sono già stati assegnati i lavori di imminente inizio per la nuova sistemazione di Piazza S. Lorenzo e del Vicolo Baciadonne, che si presenteranno così:



Gli ultimi resti del Fossato

Dalle scalette (ora modificate) si aprirà un passaggio pedonale per Piazza S. Lorenzo



PASTORALE GIOVANILE

Gli operatori di questo ampio e delicato settore della nostra pastorale, si sono trovati insieme due giorni (15 - 17 settembre) ad Abbadia S. Salvatore.

Hanno rifondato la motivazione di questo loro servizio rileggendo i 10 comandamenti, le beatitudini e l'invito al regno (Mt. 25.31..)

Hanno programmato le diverse attività per i nostri ragazzi e giovani: catechismo, A.C.R., sport. . .

NON SPOGLIAMO IL VANGELO

Se il cristianesimo viene spogliato delle sue cosiddette assurdità per renderlo gradito al mondo, così come è, e adatto all'esercizio del potere, cosa ne rimane?

Voi sapete che la ragionevolezza, il buon senso, le virtù naturali esistevano già prima di Cristo e che si trovano anche ora presso molti non cristiani. Che cosa ci ha portato Cristo in più?

Appunto alcune apparenti assurdità.

Ci ha detto:
amate la povertà,
amate gli umiliati e gli offesi,
amate i vostri nemici,
non preoccupatevi
del potere, della carriera,
degli onori, delle cose effimere,
indegne delle anime immortali.

Ignazio Silone

Se i suoi discepoli, i cristiani, non accettano e vivono intatte queste sue proposte;

se non dicono niente di diverso;

se non sanno "andare contro" . . .

. . . non possono dirsi cristiani.

Allora che ci stanno a fare?

Il mandato ai catechisti



DOMENICA 1 OTTOBRE hanno ricevuto il mandato, a nome della Chiesa, a questo servizio nella e per la nostra comunità.

"Mandato" è colui che ha percepito un invito dal Signore; ha accettato l'incarico di servire la sua Parola offrendola.

Il mandato non è riserva di alcuni; sarà sensibilità maggiore di alcuni ad accoglierlo.

Gesù ha mandato in missione i 12 che poi sarebbero stati i suoi apostoli e colonne della Chiesa (Luca, 9.1-6); con la stessa fiducia ed incarico ha inviato anche i 72 discepoli che tali rimasero e che oggi noi siamo (Luca 10.1-12).

Preghiamo per loro perchè nel loro lavoro possano godere della stessa gioia dei 72; auguriamo loro di avere forte la convinzione che per questo lavoro gratuito e faticoso i loro nomi sono scritti nei cieli (Luca 10.17-20). Per loro, almeno, preghiamo.

CENTRO PASTORALE SUOR VERA

Si sono riaperti, quasi del tutto sistemati con i servizi necessari.

E' doveroso un ringraziamento a quanti hanno dato una mano. L'Arch. F. Franci per il suo lavoro e attenzione; il Comune per la piena collaborazione nel facilitare l'accesso ai fondi destinati per legge a queste strutture; la Cassa Rurale ed Artigiana per i suoi contributi; l'impresa pulizie Antonella A. ed altri; infine tutti gli altri (e sono tanti) che non vengono nominati ma che si sentano tutti lo stesso cordialmente ringraziati.

Resta ora il problema della manutenzione e gestione ed uso di questi locali. Sono ambienti a disposizione di tutti, nei limiti della loro destinazione; non devono diventare di nessuno.

In prima fila si sentano la famiglie dei bambini, ragazzi e giovani che li frequentano ed usano; sia nella loro gestione come per una costante presenza.

IL NOSTRO CAMPEGGIO A.C.R. A S. EGIDIO

Da una decina d'anni (a questa parte) i ragazzi di Sarteano partecipano ai camposcuola A.C.R. di S. Egidio, insieme ai ragazzi di Chiusi.

Quest'anno il campo si è svolto dal 31 luglio al 10 agosto. I ragazzi di Sarteano, compresi gli animatori, erano circa una quarantina. Le giornate sono trascorse tra giochi, riflessioni, e la vita del gruppo.

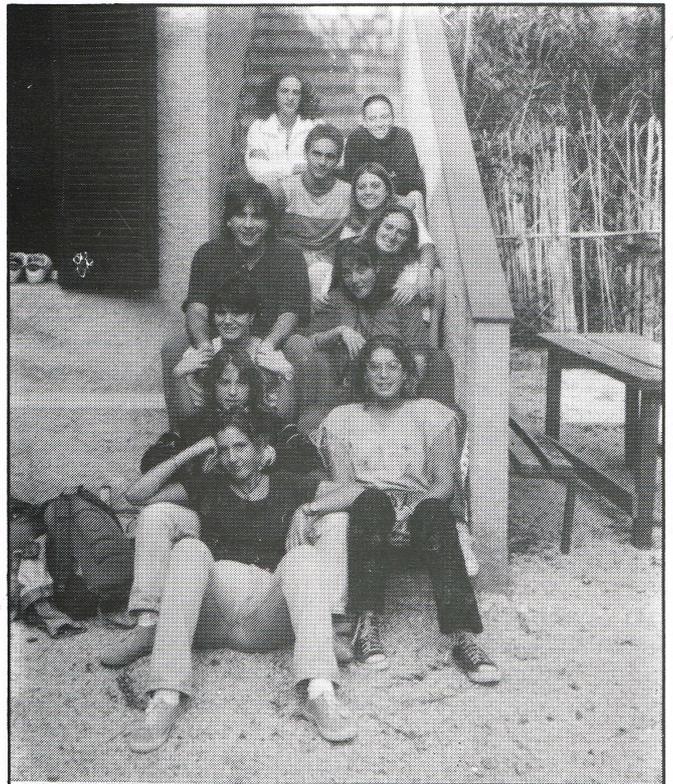
Attraverso la storia del Mago di Oz, i ragazzi hanno avuto occasione di riflettere su delle tematiche riguardanti il rapporto con gli altri alla luce del Vangelo. Questo camposcuola è stato la conclusione dell'anno A.C.R. appena trascorso e ha avuto le premesse perchè il nuovo anno sia migliore.

Aspettiamo tutti i ragazzi dai 6 - 14 anni per il prossimo campeggio!!

(Elena e Valentina Lorenzini)



CAMPO ELBA '95



Durante questo campo abbiamo capito come formare un gruppo e ci siamo accorti che presenta delle difficoltà come: combattere la solitudine, l'egoismo ed essere disponibili per servire gli altri.

La vita di gruppo ci permette di scoprire quanto sia importante saper condividere i momenti di gioia e di dolore, per crescere insieme.

In questo vivere insieme noi ragazzi abbiamo costruito una solida amicizia, che ci ha permesso di conoscerci meglio. Ci sono state sorprese, liti, ma alla fine si è creato un gruppo molto affiatato.

Quello di cui abbiamo discusso durante le "attività" è arrivato alla nostra conoscenza e sarà una grande lezione di vita.

Tutti i giovani (15 - 18 anni) sono invitati al prossimo campo!!!

(Chiara Grassi - Monica Palazzi)

AZIONE CATTOLICA

*Ci incontriamo tutti i sabati
ore 15,00
presso il Centro Pastorale
"SUOR VERA MAURIZI"*

Festa del Ciao

23 OTTOBRE

PELLEGRINAGGIO IN TERRASANTA E SIRIA

*Il paese di Gesù
il paese di Paolo*

Febbraio 1996

preludio al triduo 1997-1998-1999 in attesa del grande
GIUBILEO dell'anno 2000 dopo Cristo.

Informazioni presso don Priamo

CHI NON RISIEME A SARTEANO NON PUO' RIPOSARE DOVE VUOLE nemmeno se è nato a Sarteano

E' possibile avere una sepoltura in terra nel paese natio? Forse.

Questa è la risposta che ci siamo dati (siamo i figli e la moglie di Bruno Severini) quando il 18 Luglio ci è venuto a mancare Bruno.



Il giorno dopo la sua morte, siamo andati al Comune di Sarteano per comunicare l'avvenuto decesso e per sbrigare le pratiche burocratiche, inconsapevoli del fatto che chi non risiede nel Comune non può essere seppellito in terra.

A questo punto abbiamo cercato in tutti i modi di rispettare le sue volontà accettando - se pur a malincuore - di farlo riposare in un loculo

Nel corso della vita infatti moltissime volte ci aveva espresso il desiderio di ritornare, almeno da morto, a Sarteano.

Soprattutto dopo la morte del fratello Ugo e l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, ci diceva di voler andare in terra, vicino alla sua famiglia (Angelo, Margherita e Ugo).

Ci ricordiamo le sue arrabbiate quando qualche chiancinese insultava Sarteano e la sua gente, paese e persone che lui difendeva a spada tratta, litigando frequentemente quando offendevano questo suo amore.

Chissà cosa direbbe se potesse esprimere adesso il suo pensiero.

Perché chi vive (e muore) anche una sola ora in un paese, può essere lì seppellito, e chi ci è nato, vissuto per 30 anni ed è stato costretto per motivi di lavoro ad allontanarsi, non può ritornarci, in terra, almeno al momento dell'eterno riposo?

Non riusciamo poi a capire perché il posto c'è in un loculo ma non in terra.

Ci dispiace, caro Bruno, ma non siamo riusciti a darti almeno questa soddisfazione, dopo una vita di sacrifici, fatta di lavoro e di amore per i tuoi cari.

Ringraziamo quanti ti hanno accompagnato nel tuo ultimo viaggio da Chianciano a Sarteano e quanti ci sono stati vicini in questi momenti di dolore.

Ringraziamo chi ci ha dato la possibilità di farti riposare a Sarteano, anche se non vicino ai tuoi cari.

Molti, leggendo questa lettera, penseranno che quando una persona muore, non ha nessuna importanza il luogo ed i modi di sepoltura.

Noi no.

Siamo consapevoli che l'amministrazione comunale di Sarteano ha dovuto rispettare leggi e regolamenti. A noi non importa che tu sia in un loculo anziché in terra, ti volevamo tra noi.

Rimarrai sempre nei nostri cuori e in tutti quelli che ti volevano bene, senza distinzione di paese o cittadinanza.

Ciao, Bruno. Riposa in pace.

La famiglia Severini

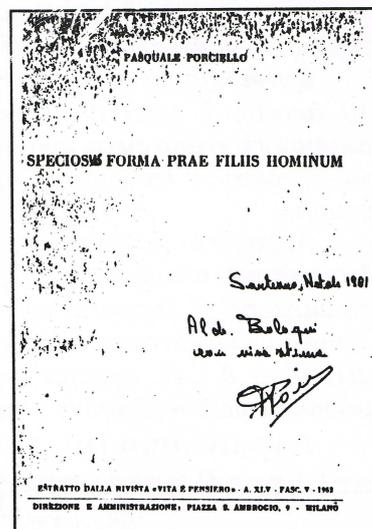
In ricordo del Dott. Porciello

La sua scomparsa, giunta per me improvvisa, mi ha riportato alla mente la sua attiva partecipazione al Consiglio Pastorale, le sue battaglie anche insieme a me combattute in difesa della vita, il suo scientifico studio sulla S. Sindone che rivela il volto di Gesù.

Aveva preso per qualche anno il posto del Dott. Andreini, che aveva creato la Cardiologia di Sarteano ed era andato in pensione; fu per lui un'eredità bella ma pesante. Fu poi primario cardiologo ad Arezzo.

Ora può vedere il volto di Gesù misericordioso, che lui amava.

Carlo Bogni

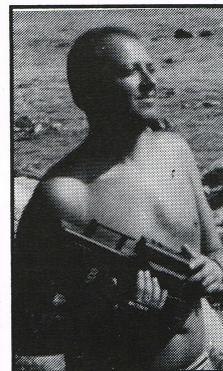


A MARCO

Sei partito, sei su quella nuvola lassù, lontana da noi. Ma il tuo ricordo, il tuo sorriso, il tuo amore per la vita ce l'hai lasciato in dono. Grazie Marco. . . Ti vogliamo bene.

*

Ricordiamo Marco



Era una fredda serata d'inverno di alcuni anni fa, quando per la prima volta conoscemmo Marco Rosati: era venuto a Sarteano a farci delle proposte per la gestione della Pro loco, con tutta la sua esperienza di fondatore della Cooperativa "Il Chiaro" di Chiusi, la sua città.

Anche se l'affare non andò a buon fine, rimase fra noi una simpatica e profonda amicizia che crebbe sempre più, col tempo, anche grazie alle conferenze per la scuola di formazione politica e sociale dei cattolici, di cui era uno degli organizzatori.

E' difficile ricordare con due righe la personalità di Marco, specie per chi lo conosceva bene: era un ragazzo sempre allegro e nessuno può dire di averlo mai visto alterato.

La sua profonda fede ed il suo continuo impegno nel sociale sono stati di grande esempio per tutti.

Ora che Marco ci ha lasciati sentiamo l'amarezza del distacco, ma resta vivo in noi il ricordo di tutto ciò che ci ha insegnato.

GLI AMICI DI SARTEANO



La figlia e i nipoti ricordano con immutato affetto la loro cara

ROSATI PROVVIDENZA nei TIEZZI

nel terzo anno della scomparsa
(26.11.'92)



FULVIA MELONI sei mesi dopo

La famiglia la ricorda a quanti Le vollero bene; invita alla S. Messa in Suo suffragio di sabato 4 novembre, nella Chiesa del Suffragio, ore 18.

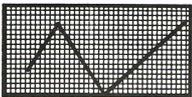
La memoria di Fulvia è incisa profonda nel cuore di quanti l'hanno conosciuta, illuminata dalla sua fede forte e dalla sua lunga sofferenza serena.

VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA

Primo novembre - ore 15 - da San Lorenzo
PROCESSIONE AL CIMITERO. Sono particolarmente invitati i fratelli e le sorelle della Misericordia.

OGNI VENERDI' di novembre - ore 18 - nella chiesa del Suffragio il correttore celebra la S. Messa per i fratelli, sorelle e benefattori defunti della Misericordia.

Il magistrato



STATISTICHE

MESE DI SETTEMBRE 1995

Matrimoni: Falcinelli Sauro e Ferretti Maria Luce
Aggravi Roberto e Tonelli Sonia
Cavalieri Luis e Fratoni Flavia
De Angelis Stefano e Ottaviani Alessandra

Nati: Rotellini Sara di Carlo e Roghi Barbara

Morti: Mancini Giuseppe (98)
Tistarelli Derna (80)
Chiezzi Angela (94)
Pietrantonio Pasquale (87)
Marchi Pasquina (59)
Brillo Gino (88)

Immigrati 13

Emigrati 6

Popolazione 4520

RICORDO DI DERNA

La ricordiamo per la sua presenza puntuale alle preghiere quotidiane della sera in chiesa, con il suo rosario in mano che per molti anni ha tenuto a "guidare".

La ringraziamo per l'impegno e la precisione nella piegatura del Montepiesi finché la salute l'ha permesso.

Preghiamo per lei, sicuri che per noi segnerà a pregare.



La famiglia Mancini desidera ringraziare quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

MANCINI GIUSEPPE

Cavaliere di Vittorio Veneto,
nato il 14 gennaio 1897
morto il 14 settembre 1995



ANNIVERSARIO

La zia Settimia e tutti i familiari ricordano

VALTHER VANNI

nel primo anniversario di morte (12 Novembre 1994)

HANNO COLLABORATO

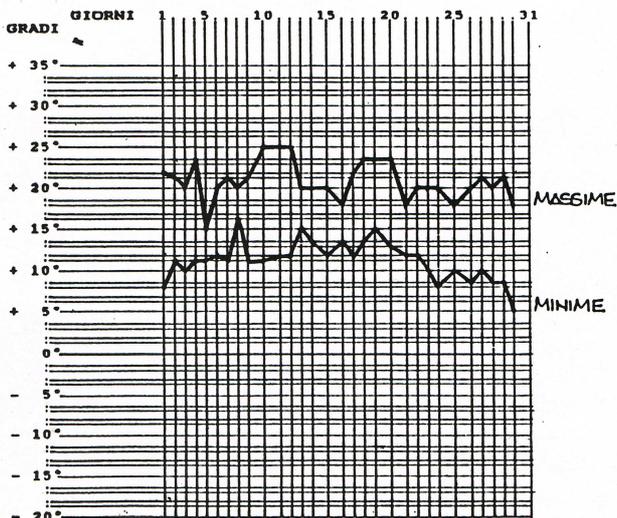
Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Fatighenti Anselmo, Morgantini Marcello e Rossi Franca, B.U., Pollastrini Aldo e Ida, fam. Severini in m. di Bruno, Claudia e Mattia in ricordo della mamma e nonna Fulvia, Migliaccio Giuseppe, N.N. in m. dell'amica Bruna Montagna Peccatori nel decimo anniversario della sua scomparsa, la fam. in m. di Natale Buoni, Morellini Lina in m. dei genitori, fam. Fallomini, Almasio Erminia, Cherubelli Nerina, Buoni Nello e Emma di Genova, Elini Ernesto, Brogi Ettore e fam., Giani Alberto, Martelli Mirella e Lido, Governi Sergio, Salvadori Emilia ved. Mazzuoli in m. del figlio Vladimiro, Garibaldi Giorgio, Garibaldi Maria Chiara, Fè Idilio, Valeri Evelina in m. del marito Morettoni Agostino, Benocci Alizzardo, Del Buono Piera, Ceci Elvira, Della Lena Piero e Lucia di Cantù, Buoni Severino, Falsetti Primo, fam. Teruzzi e Cesarini, Barbetti Elena, F.B. nel decimo anniversario della sua cara maestra Bruna Montagna Peccatori, Romagnoli Nazareno, Forti Claudio, Cesaretti Pietro, Lucarelli Ulisse, Bertini Antonella, fam. Mancini in m. di Giuseppe, Aggravi Lino e Dina, Mangiavacchi Novilio, Paoletti Primetta di Settimo Torinese, N.N. in m. dei nonni Rinaldi e Bogni, Mazzetti Franco, Belfiore Maria, Fanfoni Mauro, Sallustio Lia, Castriotta Buoni Silvana di Pioltello (Mi), Trabalzini Maria, Fusco Anna, Poli Mario, le fam. Tiezzi e Palazzi in m. dei suoi defunti

MONTEPIESI METEO

1995

MESE DI SETTEMBRE

| | | |
|-------------------------|-------------|---------------|
| mm. di pioggia (totale) | Temp. min. | Temp. max. |
| 124 | + 5° | + 25° |
| | (30/09) | (10-11-12/09) |

Grafico Temperature

temperatura minima più bassa: +5° (il giorno 30), seguita da +8° (i giorni 1 e 24)

temperatura minima più alta: 16° (il giorno 8), seguita da 15° (i giorni 13 e 19)

temperatura minima media: 11,3°

temperatura massima più bassa: 15° (il giorno 5)

temperatura massima più alta: 25° (i giorni 10, 11, 12)

temperatura massima media: 20,7°

il cielo è stato sereno 15 giorni, parzialmente coperto 9 giorni, coperto 6 giorni

la pioggia caduta in totale è stata 124 mm. (51 mm. il giorno 8; 38 mm. il giorno 13; 13 mm. il giorno 19; 6 mm. i giorni 14, 16, 20, 2 mm. il giorno 21; 1 mm. i giorni 17 e 22)

a cura di **Primo Mazzuoli**
grafici di **Patrizio Laiali**

Rinnovo dei Consigli delle Contrade

Il 1° Ottobre tutte le Contrade hanno proceduto al rinnovo ordinario dei propri Consigli. Sono stati chiamati a votare tutti i contradaioi, e hanno risposto all'appello diverse centinaia di sarteanesi.

La Contrada che al momento ci ha dato il risultato delle votazioni è quella di San Lorenzo. I sanlorentini votanti sono stati 98 e il nuovo Consiglio risulta così composto:

Capitano - **Morgantini Claudio**
 Priore - **Enzo Morgantini**
 Delegato di Contrada - **Laiali Patrizio**
 Cancelliere - **Marchi Danieli Vera**
 Camerlengo - **Marchi Franz**
 Economo - **Bardelli Iorio**
 Economo coadiutore - **Parricchi Carlino**
 Assistente di campo - **Favetti Francesca**
 Costumi e sede - **Cioffi Mariella**
 Costumi e sede coadiutori - **Selvani Adriana e Ambrogio Pinzi Luana**
 Addobbi - **Aggravi Mario**
 Addobbi coadiutore - **Gigliotti Giuseppe**
 Tesseramento - **Morgantini Enzo**
 tesseramento coadiutore - **Aggravi Mario**
 Allestimenti Stand - **Bardelli Fabrizio**
 Allestimenti stand coadiutori - **Giugliano Giovanni e Morgantini Enzo**
 Sbandieratori e tamburini - **Fastelli David**
 Sbandieratori e tamburini coadiutore - **Morgantini Lorenzo**
 Stalla e cavalli - **Mazzuoli Lorianò**
 stalla e cavalli coadiutore - **Fastelli David**
 Addetto pubblicità - **Bardelli Fabrizio**
 addetto pubblicità coadiutore - **Morgantini Lorenzo**
 a disposizione - **Tucci Dionigi**

Per quanto riguarda le altre Contrade, al momento di andare in stampa sappiamo soltanto che S.S. Trinità ha eletto Capitano **Luca Poli**, San Bartolomeo ha eletto **Alberto Bussotti**, Sant'Andrea ha confermato **Paolo Salvadori**.

Daremo i particolari nel prossimo numero

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(a cura di **Luca Micheli**)

I proverbi si ricordano bene per l'espressione piena di rime e di assonanze, e soprattutto perché sono estremamente calzanti e riescono a dire con una frase quello che spesso non riusciamo ad esprimere con un discorso.

"Chi vol viver sano e lesto
mangi poco e cenì presto"

(regola generale per restare in buona salute)

"Dio li fa e poi l'accoppia (o l'appaia)"

(si dice di persone a volte strane, buffe o comunque tali che si trovano bene fra di loro proprio perché accomunate da certe particolarità)

RINNOVO CONSIGLIO PRO LOCO

L'8 Ottobre è stato rinnovato il Consiglio della Pro loco. Sono state inviate a domicilio lettere ai 70 soci, ma di essi hanno votato soltanto 18. Evidentemente ancora non si è ben compresa l'importanza di un gruppo di volontari che si danno da fare per promuovere il turismo a Sarteano, affiancando quelli che sono gli organi preposti a questo scopo, e cioè l'assessorato comunale allo sport e l'APT. L'attivo intervento di volontari sarteanesi è oggi tanto più necessario in quanto quest'ultimo organismo - APT che significa azienda di promozione turistica - risiede a Chianciano e quest'anno non vede più la presenza di nessun nostro concittadino, e vede la presenza di ben 5 consiglieri chiancianesi.

Daremo i nomi dei componenti il nuovo Consiglio nel prossimo numero, ma ci risulta che dovrebbe essere in linea di massima confermato il Consiglio uscente.

UN'INTERA CITTADINA HA GIOCATO A PALLAVOLO

Sedici squadre e duecento atleti nel torneo estivo P.G.S.

Dal diciotto agosto al primo settembre scorsi, organizzata dalla Società P.G.S. Sarteano, con il patrocinio del Comitato Provinciale di Siena delle Polisportive Giovanili Salesiane e la collaborazione dell'Assessorato allo Sport del Comune di Sarteano, si è svolta la seconda edizione della Coppa "Suor Vera Maurizi", torneo di pallavolo mista.

La manifestazione ha avuto luogo presso la palestra comunale di Sarteano ed ha visto la partecipazione di sedici squadre, suddivise in quattro gironi. Hanno preso parte alle quaranta gare disputate circa duecento atleti, provenienti anche dai paesi limitrofi, Chiusi, Chianciano, Cetona, Città della Pieve, Fabro.

La Coppa "Suor Vera Maurizi", intitolata alla memoria della scomparsa direttrice salesiana, fondatrice della locale polisportiva, ha coinvolto davvero un'intera cittadina. Sotto gli occhi di un pubblico attento, partecipe e sempre numerosissimo, si sono date battaglia squadre formate da veterani della pallavolo ed altre composte da atleti principianti che hanno voluto vivere una nuova e diversa esperienza

sportiva. La manifestazione ha indubbiamente avuto il merito di avvicinare alla pallavolo persone e gruppi totalmente estranei all'ambiente pgs e al mondo sportivo più generale, ed ha anche saputo riavvicinare allo sport altri atleti che per anni hanno militato nelle file pigiesine. Ragazzi e ragazze, adulti che normalmente non si frequentano, sono stati accumulati dalla voglia di giocare insieme e divertirsi, grazie ad una disciplina sportiva facilmente accessibile, che sa entusiasmare anche chi abitualmente non la pratica.

Il torneo è stato vinto al tie-break dalla squadra "Babilours Italia", composta da atleti di Sarteano e di Fabro, che ha prevalso dopo circa due ore di gioco sull'altra finalista "Ferretti", sodalizio formato da sportivi di Chiusi e Città della Pieve. La terza piazza è stata conquistata dal sodalizio sartheane e chiancianese "I torelloni", mentre il quarto posto è andato ai chiusini "Ayrton".

Ma al di là dei risultati strettamente agonistici, occorre soprattutto sottolineare lo sforzo organizzativo che la Società PGS ha dovuto affrontare, brillantemente superato grazie all'aiuto ed al volontariato di una ventina di giovani che hanno arbitrato, svolto le funzioni di segnapunti, pulito il campo...

I duecento partecipanti, le sedici squadre, il successo che il torneo ha ottenuto confermano e danno forza all'associazione pgs, un'associazione che vuole innanzitutto sviluppare le dimensioni educative, culturali, sociali e politiche dell'attività sportiva, sollecitando anche iniziative nel campo del tempo libero, come scelta di risposta ai bisogni emergenti nel territorio.

PIANTE SECOLARI

La patata, come già si è scritto su Montepiesi, era sconosciuta in Italia e in Europa fino alla fine del 1500. Era invece assai conosciuta e diffusa fra le popolazioni delle Ande. Fu l'Orto Botanico di Padova, il "giardino dei semplici" accanto alla Basilica di S. Antonio, a Padova a possederne le prime piante in Europa. Ed è lo stesso Orto Botanico ad avere altri meriti e altri records. Basti pensare che anche il girasole fu coltivato, studiato e diffuso da l'Orto Botanico di Padova, città che in quel periodo storico - fine 1500 - fu la via d'ingresso in Italia e in Europa di importanti specie arboree, oggi comuni, che ora ombreggiano strade e viali.

L'Orto botanico di Padova, fondato da quell'Università, ha festeggiato quest'anno i 450 anni di vita e conta oggi su 6000 varietà di piante (raggiunse il massimo nel 1854 con ben 16000 varietà diverse. La sua caratteristica, per noi che vantiamo un cipresso femmina plurisecolare a Spineta, è quella di mostrare ancora, e ben rigogliosi, alcuni alberi "datati": una palma piantata nel 1585, che fu studiata anche da Goethe; un enorme platano messo a dimora nel 1680, una magnolia del 1756 ecc. Vi è anche una "vitex agnuscastus" che i monaci della vicina abbazia di Santa Giustina avevano piantato ancor prima della data ufficiale di fondazione dello stesso Orto.

Carlo Bogni



Un platano del 1680

MONTEPIESI

Periodico del Consiglio Pastorale di Sarteano

Direttore Responsabile
D. Mauro Franci

Redazione:

Don Priamo Trabalzini, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi

Grafica e stampa:
Del Buono - Chiusi Scalo

Tiratura: copie 2100

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione.

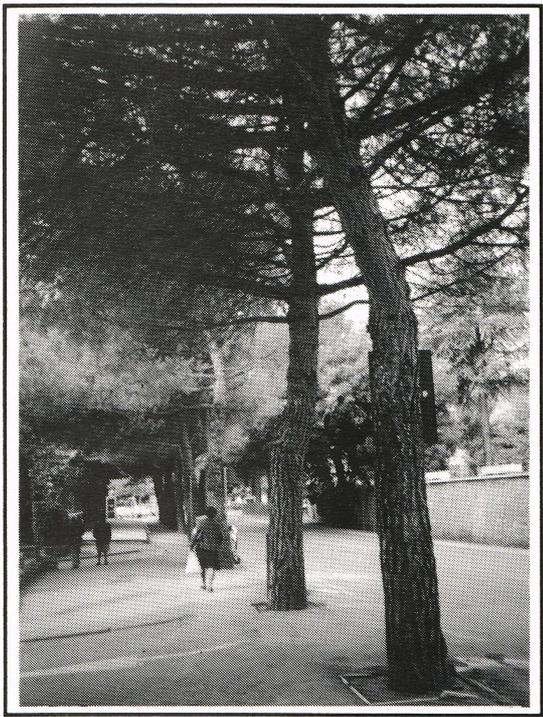
Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli stessi

TEATRO

Questo mese è determinante per la fase finale dei lavori di restauro artistico e funzionale del Teatro.

Speriamo di dare in novembre buone - e non illusorie - notizie.

ADDIO, PINI...!

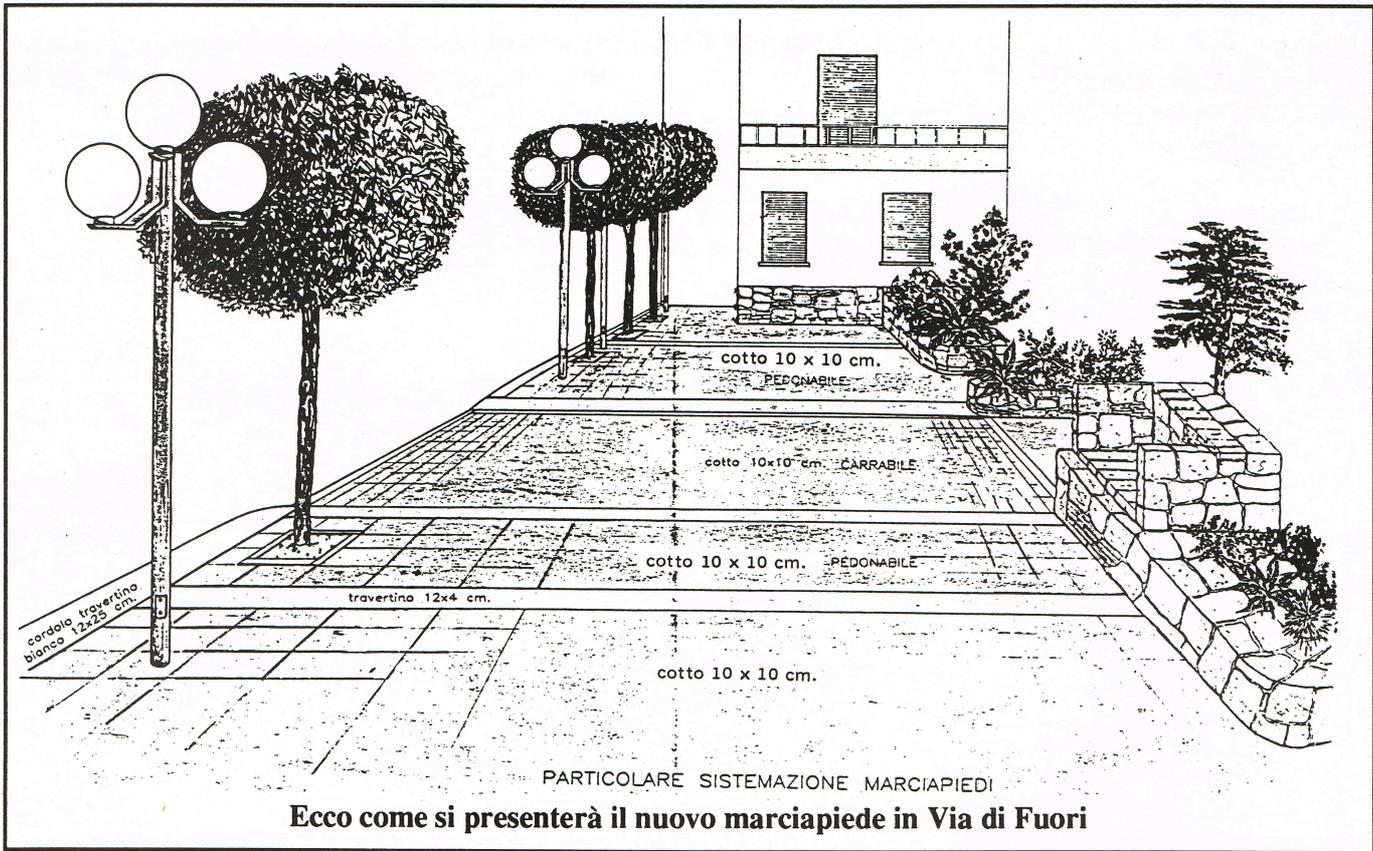


I pini dei viali prima della cura (30.9.'95)

In Via di Fuori, i lavori sono iniziati il 4 ottobre 1995.
L'ultima pianta è caduta alle 16,58 del 10 ottobre.



... e durante la cura (5.10.'95)



**UN ESPOSTO
DI UN
RESIDENTE**

Il Geom. Salvatore Pizzella ci ha inviato copia di un suo esposto del 7.8.u.s. indirizzato all'Ufficio Tecnico e al Sindaco. Nell'esposto il geom. Pizzella segnala le ragioni per le quali sarebbe necessaria una revisione dell'attuale senso di viabilità nella zona di via Ricasoli. Fra esse segnala la pendenza che obbliga molti moto-auto veicoli ad un'andatura sostenuta, la strettoia alla quale fanno capo i portoni delle case, dove abitano anche bambini piccoli che corrono così frequenti pericoli, la scarsa illuminazione stradale attuale.

Al momento di andare in stampa non sappiamo se è stata data adeguata risposta al problema, che indubbiamente esiste e merita attenzione per prevenire gravi incidenti.